

Progr. n. 8266

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Questo giorno di lunedì 31 (trentuno) del mese di dicembre dell'anno 1984 (millenovecentottantaquattro) si è riunita nella residenza di Viale Silvani, 6, la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | |
|------------------------|--------------|
| 1) TURCI LANFRANCO | - Presidente |
| 2) ALBERTINI RENATO | - Assessore |
| 3) ALESSI GIORGIO | - " |
| 4) BULGARELLI GERMANO | - " |
| 5) CEREDI GIORGIO | - " |
| 6) CHICCHI GIUSEPPE | - " |
| 7) CORTICELLI GIUSEPPE | - " |
| 8) TRIOSSI DECIMO | - " |

Funge da Segretario l'Assessore BULGARELLI GERMANO.

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UNA ZONA SITA IN COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI (RE) AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497.

Prot. n. 15909/UB

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il R.D. 3 giugno 1940, n. 1357;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Vista la L.R. 1 agosto 1978, n. 26;

Vista la L.R. 29 marzo 1980, n. 23;

Visto il verbale in data 14 maggio 1975, con il quale la Commissione Provinciale per la protezione delle Bellezze Naturali di Reggio Emilia ha incluso nell'elenco delle localita' da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge n. 1497/1939 sopracitata, la zona della "Pietra di Bismantova e zone adiacenti" sita nel Comune di Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia);

Esaminati gli atti;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione e' stato regolarmente pubblicato e che avverso la proposta di vincolo in oggetto non sono state presentate opposizioni;

Vista la delibera n. 143 in data 20 maggio 1981 con la quale l'Istituto Regionale per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna ha espresso, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 26/1978, il parere che la proposta di tutela paesistica della zona della "Pietra di Bismantova e zone adiacenti" sita in Comune di Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia) possa venire accolta;

Visto l'atto prot. n. 29/3.6 in data 8 giugno 1982 con il quale la Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente" ha pure espresso parere favorevole all'accoglimento della proposta;

Considerato:

- che la cosiddetta "Pietra di Bismantova" e' una singolare quanto unica rupe tabulare, di notevoli dimensioni, che si innalza con pareti verticali a strapiombo sui pendii dei versanti limitrofi all'abitato di Castelnuovo ne' Monti, conferendo al paesaggio un caratteristico ed inconfondibile aspetto percepibile da tutte le direzioni visuali e da grande distanza. Tale morfologia varia ed irregolare si e' determinata per l'azione selettiva degli agenti di degradazione su diversi tipi litologici ed in funzione del particolare assetto strutturale. L'emergenza paesaggistica e' integrata dalla presenza di una varieta' di ambienti molto ampia, che permette l'insediarsi di numerose specie vegetali e di interessanti forme floristiche e faunistiche, soprattutto alla sommita' della rupe. Inoltre la zona e' caratterizzata dalla presenza di testimonianze storico-archeologiche di eta' eneolitica e del ferro e da resti di una struttura castellana. Grande importanza rivestono anche le pendici degradanti tutto attorno alla Pietra di Bismantova in quanto concorrenti in maniera fondamentale alla creazione dell'immagine ambientale-paesaggistica, oltre ad essere sede delle presenze sopra citate.

Riconosciuto che la "Pietra di Bismantova e zone adiacenti" si configura come emergenza paesaggistica di primaria importanza e punto panoramico, dal piano sommitale, sull'Appennino e sulla pianura padana, citata come tale nel documento "I beni naturali dell'Emilia-Romagna" stampato a cura dell'Istituto per i beni artistici culturali naturali della Regione Emilia-Romagna nel 1980;

26 Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 1 agosto 1978, n.

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- la zona della "Pietra di Bismantova e zone adiacenti" sita nel Comune di Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia), inclusa nell'elenco di cui al verbale della Commissione Provinciale di Reggio Emilia per la protezione delle bellezze naturali in data 14 maggio 1975 e' dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed e' quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.
- Tale zona e' delimitata nel modo seguente: dal punto di intersezione del Rio Dorgola con la strada comunale per Carnola; quindi per tutto il rio Dorgola ed il suo pro-

lungamento sino all'intersezione con le linee di confine fra i Comuni di Castelnuovo ne' Monti e Villa Minozzo; da detta linea (lungo il corso del fiume Secchia) fino all'intersezione con il prolungamento con il fosso di Ca' del Buco, e da qui fino all'intersezione con la strada comunale Maro'-Casale; da detta strada fino all'intersezione con la S.S. 63, indi da un tratto della stessa S.S. 63 fino all'intersezione con la strada per Carnola; da detta strada fino al punto di partenza di descrizione del perimetro della zona.

- Il vincolo come sopra imposto comporta l'obbligo per i proprietari possessori o detentori a qualsiasi titolo dell'immobile in oggetto di non distruggerlo e di non introdurre modificazioni che rechino pregiudizio al suo aspetto esteriore che e' protetto dalla legge n. 1497/1939.

Essi debbono pertanto richiedere all'Amministrazione comunale competente l'autorizzazione a procedere all'esecuzione di qualsiasi opera che intendano intraprendere all'interno della zona vincolata;

- la planimetria come sopra delimitata, comprendente la zona della "Pietra di Bismantova e zone adiacenti" sita in Comune di Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia), firmata dal Presidente di questa Giunta e controfirmata dal Segretario, fa parte integrante della presente deliberazione.

o m i s s i s

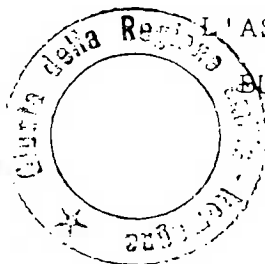
Verbale letto ed approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE : L. TURCI

IL SEGRETARIO : G. BULGARELLI

31 dicembre 1984

Copia conforme ad uso amministrativo.



L'ASSESSORE SEGRETARIO
BULGARELLI GERMANO